

A decorative graphic consisting of several circles of various colors (teal, dark green, light blue, and dark blue) arranged in a circular pattern around the central text.

Piano attività 2021

www.ancitoscana.it

Piano attività 2021

Il 2020 è stato anche per l'associazione un anno "particolare" dovuto all'emergenza sanitaria. Siamo comunque riusciti a portare avanti molte delle attività che avevamo previsto, soprattutto quelle legate ai progetti europei e regionali; inoltre abbiamo dovuto riorganizzare la nostra offerta formativa e quella convegnistica, sperimentando con soddisfazione e buoni risultati le attività on line.

Anche per il 2021 dovremmo operare nello stesso contesto, cercando di organizzare come lo scorso anno iniziative in doppia modalità, in presenza e on line.

Le restrizioni e le azioni emergenziali dovute alla pandemia non hanno consentito un'ampia partecipazione degli amministratori né lo sviluppo delle attività legate all'assegnazione delle deleghe politiche, che ricordo essere numerose, in modo da avere la più larga partecipazione di sindaci e la massima suddivisione del lavoro da svolgere, con l'obiettivo di creare un'ampia squadra "politico-istituzionale" che possa socializzare le scelte ed essere rappresentativa di tutti i territori. Nonostante tutto però, grazie all'impegno dei nostri delegati, siamo riusciti ad elaborare il documento per i candidati regionali (inviato successivamente a tutti gli assessori e consiglieri regionali) ed a presidiare i settori di maggiore interesse per i comuni. Dalla nostra abbiamo avuto anche il lungo periodo pre-elettorale e post-elettorale che ha congelato le relazioni istituzionali con la Regione, che sono ripartite negli ultimi mesi e ci vedranno particolarmente impegnati per il 2021, dato che verranno poste le basi per gli atti più importanti della legislatura.

● Rappresentanza

Infatti, dal punto di vista della rappresentanza politico – istituzionale, questi mesi saranno particolarmente importanti sia perché siamo all'inizio della legislatura regionale sia per la definizione delle azioni e degli interventi sul fronte Next Generation UE e della programmazione europea 2021 – 2027, con la conseguente progettazione dei Piani Operativi Regionali (POR FSE, POR FESR e altri). Per le linee strategiche abbiamo già consegnato i nostri documenti; ora si tratta di essere coinvolti, attraverso i nostri responsabili dei settori, nella elaborazione sui Piani operativi, che raccolga le idee, le esigenze, gli obiettivi delle amministrazioni comunali.

Andrà avanti il confronto istituzionale con la Regione sui principali atti di interesse delle amministrazioni comunali: con i tavoli di concertazione con la Giunta, le audizioni in commissione, interloquendo con il Consiglio ed i gruppi politici.

In questo contesto e nell'ambito della nostra funzione di rappresentanza, riteniamo non più rinviabile definire la riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, che garantisca maggiore rappresentatività e partecipazione dei territori, con la revisione dell'attuale sistema di rappresentanza e con la centralità istituzionale ed il supporto della nostra associazione. C'è già una proposta, fatta alla fine della scorsa legislatura; si tratta ora di portarla velocemente avanti (come già stato richiesto dal nostro direttivo al Presidente Mazzeo). Vorremmo che fosse lo stesso Cal a formulare la proposta, chiedendo al Consiglio Regionale di approvarla entro il primo semestre 2021. Sempre a proposito del Consiglio Regionale, come richiesto nell'incontro con Mazzeo, vorremmo che fosse portata avanti anche la Scuola per giovani amministratori (proposta da Anci Giovani); il Consiglio

Piano attività 2021

ha approvato la legge che costituisce la Fondazione. Noi, come hanno sostenuto Biffoni e la sindaco Brogi sempre nell'incontro con Mazzeo, mettiamo a disposizione la nostra agenzia formativa per l'organizzazione, la gestione della scuola e dei corsi, chiaramente in collaborazione con il sistema delle Università della regione.

Obiettivi

- Confronto con la Regione sui principali atti normativi che riguardano il sistema dei comuni, con l'obiettivo di rafforzare e rendere ancora più centrale il sistema dei comuni;
- Definizione e approvazione da parte del Consiglio regionale della riforma del CAL, che garantisca maggiore rappresentatività e partecipazione dei territori e che preveda il nostro supporto alla Conferenza, entro il primo semestre 2021;
- Operatività della Fondazione per la formazione dei giovani amministratori, con ruolo centrale della nostra scuola.

● Progetti Europei

Nell'ambito della progettazione europea, il 2021 rappresenta un passaggio cruciale per i prossimi anni, dato che dovranno essere definite le politiche, le azioni e i progetti che potranno beneficiare dei finanziamenti. Dobbiamo quindi lavorare su due binari: il primo sta a monte ed è quello per la definizione dei Piani Operativi Regionali (POR FSE, POR FESR e altri); l'altro è quello della progettazione per partecipare ai bandi. In questo possiamo dire di essere abbastanza bravi, di essere un punto di riferimento per l'intera regione, che ci ha portato ad essere protagonisti come capofila e richiesti da molteplici soggetti per essere partner; ma non ci fermiamo e vogliamo sviluppare nuovi rapporti, nuove reti, nuove progettualità. Stiamo gestendo oltre 20 progetti e speriamo che altri possano entrare; riconfermiamo la nostra disponibilità a supportare i comuni nella ricerca di possibilità di finanziamenti, ad affiancarli e coinvolgerli nella progettazione, nonché a portare avanti la proficua collaborazione con la Regione. Riteniamo opportuno perseguire anche un maggiore coordinamento sui territori, in modo da fare sistema ed evitare sovrapposizioni, con al centro il sistema dei comuni e la Regione.

Obiettivi

- Confronto con Regione per la costruzione dei Piani Operativi Regionali (POR FSE, POR FESR e altri) 2021- 2027;
- Portare competenze e continuità nei nuovi progetti, ovvero capitalizzare le azioni che si stanno svolgendo con i progetti in corso;
- Continuare a lavorare su nuove progettualità e gestione dei progetti in corso;
- Fare rete e accrescere le competenze dei comuni nell'ambito della ricerca dei finanziamenti europei.

Piano attività 2021

● Progetti Regionali

Per il 2021 fra piccoli e grandi abbiamo in essere oltre 15 progetti. Fra i principali ricordiamo: l'Osservatorio socio-sanitario, le Botteghe della Salute e Reti della Salute, il supporto agli ambiti turistici, i servizi a supporto dei SUAP e delle piattaforme regionali, lo sviluppo dell'agenda digitale, le politiche per l'immigrazione, le azioni per il contrasto al GAP (Gioco d'azzardo patologico), Dire&Fare, le politiche per la montagna e per i prodotti tipici.

Abbiamo già avviato il confronto con gli assessori regionali per definire nuove possibili progettazioni. In riferimento a questo risulta strategico far mantenere alla Regione, anche per questa legislatura, la posizione che vede ANCI come unico soggetto associativo per rapportarsi con l'intera platea dei comuni.

Obiettivi

- Strategicità del rapporto Regione – ANCI Toscana;
- Proseguimento del rapporto con la Regione, attraverso la continuazione dei progetti e delle attività in corso e lavorando su nuove progettualità.

● Attività e servizi per i comuni

Per il 2021 le principali linee di intervento saranno in continuità con il lavoro che è stato fatto fino ad oggi: porteremo avanti le diverse attività e servizi per i comuni, aggiornando e cercando di progettare dei nuovi, rafforzando il ruolo dell'Associazione come centrale di committenza dei Comuni. Continueremo con l'implementazione delle comunità di pratica, ovvero mettere insieme i dirigenti e funzionari comunali che si occupano delle diverse materie.

Ad oggi sono attive le comunità di pratica per l'urbanistica, per il sociale, per la fiscalità ed i tributi, per le politiche del personale, per le partecipate, per l'immigrazione, per il turismo. Queste comunità, oltre a confrontarsi fra di loro, servono allo scambio di buone pratiche, a fornire consulenza open source ai comuni che ne hanno bisogno, a fornire docenti per le attività di formazione.

I diversi gruppi di lavoro hanno un ottimo livello di competenze intersettoriali ed il passa parola sta facendo crescere la nostra attività, attivandoci su richiesta per necessità riorganizzative, formative, ricerca finanziamenti, supporto in materia di bilanci e rapporti con la Corte dei Conti, nonché supporto organizzativo e amministrativo. In quest'ambito stiamo predisponendo una gara per l'individuazione, attraverso un accordo quadro, di soggetti professionali per svolgere attività di supporto ai comuni in materia di organizzazione e gestione.

Insieme a Federsanità proseguiremo nell'affiancamento dei comuni e delle Società della salute nell'attività di programmazione e co-progettazione territoriale, in modo da tenere al centro le politiche sociali di tutti i territori. Quest'attività si integra con il lavoro che facciamo con l'Osservatorio socio-sanitario, che gestiamo per conto ed insieme alla Regione e che produce interessanti monitoraggi e report sulle politiche sociali attivate nella nostra regione, e che dovremmo far cono-

Piano attività 2021

scere maggiormente sui territori. Sempre con Federsanità siamo chiamati al proseguimento delle complesse e consistenti attività legate al GAP.

Continueremo con il Progetto Rete della Fiscalità, in modo da accrescere la nostra attività nell'ambito del supporto alla fiscalità locale, allo scambio di buone pratiche e alla lotta all'evasione. In quest'ambito da qualche mese abbiamo attivato il servizio per l'attività di recupero tributi locali, che sta avendo un buon riscontro.

Sul turismo, tema sul quale ci siamo cimentati a partire dal 2017 e dove abbiamo prodotto una notevole mole di lavoro, affiancando i comuni e la Regione nella costituzione degli ambiti turistici, ci siamo ulteriormente rafforzati e continueremo con il lavoro di affiancamento agli ambiti e ai comuni, per rafforzare le politiche per l'accoglienza e l'informazione, collaborando con Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana, nel rilancio dei nostri territori.

Continueremo il grande lavoro che stiamo facendo nell'ambito delle politiche per la montagna, attraverso l'azione della Consulta e dello Sportello e nell'ambito delle politiche agricole e della valorizzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con la Regione, l'Accademia dei Georgofili e Unicoop.

Procederà anche l'attività legata alla cooperazione decentrata che ci vede particolarmente impegnati in Tunisia a supporto dei nuovi comuni tunisini. Siamo interessati a lavorare anche su altre progettualità.

Siamo ancora cresciuti con le attività dell'ufficio Servizio civile, con l'accreditamento al nuovo albo del Servizio civile universale e i progetti che ci hanno finanziato per il 2021; abbiamo l'obiettivo di crescere ancora in termini di comuni aderenti e ragazzi coinvolti.

Per concludere, il settore della Protezione civile: sono cresciuti i comuni che hanno adottato la nostra app Cittadino Informato, che ricordiamo essere stata scelta dalla Regione come app per la diffusione degli stati d'allerta meteo; perseguiamo l'obiettivo di crescere e invitiamo i sindaci e gli amministratori che ci leggono ad adottarla, in modo da far diventare la nostra app...l'app del sistema dei comuni. Occorrerà investire maggiormente in promozione. Oltre alla app, svolgiamo anche un'attività, in crescita, di supporto ai comuni e alle province nell'elaborazione e aggiornamento dei Piani di protezione civile.

Obiettivi

- Rafforzamento e sviluppo dei servizi per i comuni;
- Svolgimento gara per servizi per la organizzazione e gestione strutture complesse;
- Sostegno e affiancamento tecnico-istituzionale ai comuni che mettono insieme funzioni;
- Proseguimento dell'attività di supporto ai comuni in ambito turistico;
- Proseguimento e rafforzamento politiche e servizi verso i piccoli comuni e le aree di montagna;
- Ampliamento delle attività a supporto dei Comuni per il servizio civile regionale e universale;
- Ulteriore promozione dell'app Cittadino Informato.

Piano attività 2021

● Incontri e convegnistica

Anche per buona parte del 2021 continueremo con le modalità messe in atto nei mesi passati, con iniziative che saranno in presenza e on line, in modo da continuare ad “essere itineranti” (apprezzato dai sindaci) ma facendo spostare meno persone possibili in presenza. Ciò vale sia per gli incontri istituzionali, sia per la nostra attività convegnistica, in modo da offrire occasioni di approfondimento sui temi dell’agenda regionale e nazionale per condividere analisi, individuare soluzioni, creare reti e comunità professionali, allargando il confronto con amministratori dei diversi livelli istituzionali.

Cercheremo di accrescere gli incontri con gli amministratori, cogliendo l’occasione delle loro riunioni periodiche (giunte delle unioni, assemblee provinciali dei sindaci) per conoscere, per condividere, confrontarsi e costruire gli obiettivi, le nostre politiche, i nostri servizi.

Alle nostre iniziative dirette si aggiungono quelle che ci arrivano dai territori. Ribadiamo ancora una volta il nostro obiettivo: essere al fianco dei comuni e quindi se un Comune vuole organizzare un’iniziativa che abbia una rilevanza sovracomunale e regionale, siamo a disposizione per il supporto organizzativo e promozionale.

Obiettivi

- Definire il Dire & Fare 2021, cercando di farlo approvare nei primi mesi;
- Ampliare la partecipazione degli amministratori;
- Incontri del Presidente e del direttivo con i territori.

● Laformazione, la nostra Scuola

La pandemia ci ha costretto a rivedere radicalmente i nostri corsi, non più in presenza ma esclusivamente on line. Lo abbiamo fatto bene, con buoni risultati economici e di partecipazione. Vorremo accrescere ancora di più la partecipazione di comuni, premieremo le amministrazioni che partecipano maggiormente ai nostri corsi e cercheremo di cogliere le diverse esigenze che ci arrivano dai territori, struttureremo maggiormente pacchetti di corsi tematici, grazie anche al supporto di diversi dirigenti comunali.

Saremo ancora impegnati nella gestione della gara per la formazione indetta dalla Regione, con la direzione, l’ideazione dell’offerta formativa e la segreteria per corsi di formazione e di aggiornamento per tutti i dipendenti della Regione e per i comuni aderenti.

Terremo attive le comunità di pratica (urbanistica, sociale, ragionieri, risorse umane). Continueremo a perseguire l’obiettivo di essere, in Toscana, il soggetto di riferimento per la formazione degli enti locali. Siamo la scuola dei comuni, dall’analisi dei fabbisogni formativi ai corsi. Per questo, abbiamo creato la comunità dei responsabili delle risorse umane, in modo da definire con loro le priorità e le necessità del personale delle nostre amministrazioni. In generale per i dipendenti, vorremmo crescere ancora in termini di proposte e partecipanti. Continueremo a collaborare con

Piano attività 2021

gli ordini professionali per offerte formative miste per pubblico e privato e con i crediti formativi. In queste settimane abbiamo ripreso anche il confronto con la presidenza del Consiglio regionale per la scuola per giovani amministratori, il Consiglio ha approvato la costituzione di una fondazione, ora bisogna darle operatività, noi proponiamo che essa possa avvalersi della nostra Scuola.

Obiettivi

- Operatività della Fondazione per la formazione dei giovani amministratori, con ruolo centrale della nostra scuola;
- Incremento offerta formativa;
- Gestione gara regionale.

● Comunicazione

In questo 2020 caratterizzato dalla pandemia, l'attività di comunicazione di Anci ha avuto una notevole crescita, sia come presenza sui diversi organi di stampa e tv, sia di attenzione e condivisione sul nostro sito e soprattutto sui social, in particolare facebook e twitter. Un esempio: su Facebook abbiamo avuto un incremento di 'mi piace' dal 177% (oggi sono 5639) e di follower del 144% (oggi ci seguono in 6604). Abbiamo aggiornato costantemente e in tempo reale i nostri contenuti sui nostri diversi strumenti, divenendo un punto di riferimento sicuro e affidabile non solo per Comuni ma anche per le altre istituzioni e i cittadini. Abbiamo inoltre promosso e seguito capillarmente gli eventi e gli incontri, necessariamente organizzati dall'associazione solo on line. Abbiamo cercato di diffondere le nostre diverse attività al servizio dei Comuni, in modo da rendere stabile e proficuo il rapporto con l'Associazione. Nel 2021 vogliamo incrementare ancora la nostra attività, in particolare sui social, arricchendola di novità e servizi.

Obiettivi

- Aumentare la presenza e la capillarità dell'Associazione sui social media, anche utilizzando diverse piattaforme;
- Aensibilizzare le amministrazioni e i sindaci ad utilizzare i social e ad interagire con essi;
- Programmare linee di comunicazione specifiche per far conoscere maggiormente i servizi che offre l'Associazione e rafforzare la collaborazione con i soggetti partner (Regione, inToscana);
- Proseguire la collaborazione avviata con alcune testate di stampa e tv per confermare ANCI soggetto sempre più al centro del dibattito pubblico della regione.

Piano attività 2021

● Organizzazione interna

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, chiuse le partecipate, occorre riprendere la proposta presentata lo scorso anno e bloccata dalla pandemia, in modo che tenendo conto della crescita delle dimensioni e delle attività dell'associazione si possa definire compiutamente l'assetto organizzativo.

Una proposta che ci consentirà di darci un'organizzazione ancora più efficace nella elaborazione e gestione dei progetti, nello sviluppo e gestione dei servizi ai comuni, nell'attività istituzionale e in quella della Scuola. Le nuove collaborazioni saranno essenzialmente legate a progetti, limitando al massimo le assunzioni. Porteremo avanti l'impegnativo lavoro sugli acquisti delle forniture e dei servizi, con i relativi programmi degli acquisti, regolamenti e procedimenti. Siamo in linea con gli adempimenti Trasparenza, Anticorruzione e Privacy.